

Modello organizzativo dei provveditorati in attuazione della delibera n. 216 del 25 giugno 2024

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 novembre 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 385/2024 – Verb. 509

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018 e in particolare l’articolo 4 relativo ai principi di organizzazione del CNR e l’articolo 7, comma 2, lettera g) che prevede che il Consiglio di amministrazione definisca l’assetto organizzativo dell’Ente e determini, tra l’altro, le linee fondamentali degli uffici;

VISTI altresì gli articoli 11 e 17 dello Statuto che dettano disposizioni in merito rispettivamente al Direttore Generale e all’Amministrazione centrale;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (G. U. Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49) ed in particolare l’art. 1, comma 315 il quale prevede che “Al fine di riorganizzare e rilanciare le attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il consiglio di amministrazione dell’ente adotta, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della

presente legge, il «piano di riorganizzazione e rilancio del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)». Il piano di riorganizzazione e rilancio assume la funzione di piano triennale di attività ai fini dell'applicazione della normativa vigente”;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTO in particolare il punto 7.2 avente ad oggetto “Il modello organizzativo a tendere” del Piano succitato, che prevede quale elemento innovativo della proposta di riorganizzazione, la costituzione di strutture amministrative in aree del territorio nazionale cui conferire nuove funzioni amministrative di supporto alla ricerca scientifica, definite “Provveditorati”;

VISTA la delibera n. 114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante “Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR”;

VISTA la delibera n. 117 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024 recante “Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale: integrazione e modifica della delibera n. 114/2023 in ordine al Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR” e, in particolare il punto 2. che espressamente prevede “di dare mandato al Direttore Generale di definire una proposta in ordine alla costituzione dei provveditorati pilota da sottoporre al Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre 2024”;

VISTA la delibera n. 216 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 giugno 2024 recante “Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR – Proposta di istituzione della Commissione di esperti per la costituzione dei Provveditorati e determinazioni conseguenti;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. 0303450 del 4 settembre 2024 di istituzione della Commissione di esperti finalizzata a predisporre una specifica proposta in merito agli aspetti organizzativi necessari per la costituzione dei Provveditorati – Esecuzione delibera n. 213 del 25 giugno 2024;

ESAMINATI gli esiti dei lavori della Commissione di esperti, di cui alle note prot. n. 0434843 del 12 novembre 2024 e prot. n. 0440272 del 14 novembre 2024;

VISTA la relazione del Direttore Generale sul modello organizzativo dei provveditorati trasmessa con nota prot. n. 0455899 del 22 novembre 2024;

CONSIDERATO che è stata fornita la prevista informativa alle OO.SS.;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DELIBERA

1. Di approvare, in attuazione della delibera n. 216 del 25 giugno 2024 il modello organizzativo dei Provveditorati che ricomprende:

- la proposta di articolazione dei provveditorati (dimensionamento e distribuzione territoriale) secondo gli schemi di cui all'allegato 1;
- la proposta di funzioni e relative declaratorie dei provveditorati secondo lo schema di cui all'allegato 2.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

Provveditorati

Allegato 1

PROPOSTA ARTICOLAZIONE PROVVEDITORATI

dati al 1°
settembre

Provveditorato 1

VdA | Piemonte | Lombardia | Liguria

-  89 articolazioni
c/o ATdR 40 | fuori ATdR 49
-  ATdR 32 UdP (5 T | 18 Tcn | 9 Am)
Torino, Mi1, Mi3, Mi4, Genova
-  40 poli di aggregazione
mq totali: n.d.
-  1265 unità di personale
935 R&T | 206 Tcn | 124 Am

Provveditorato 3

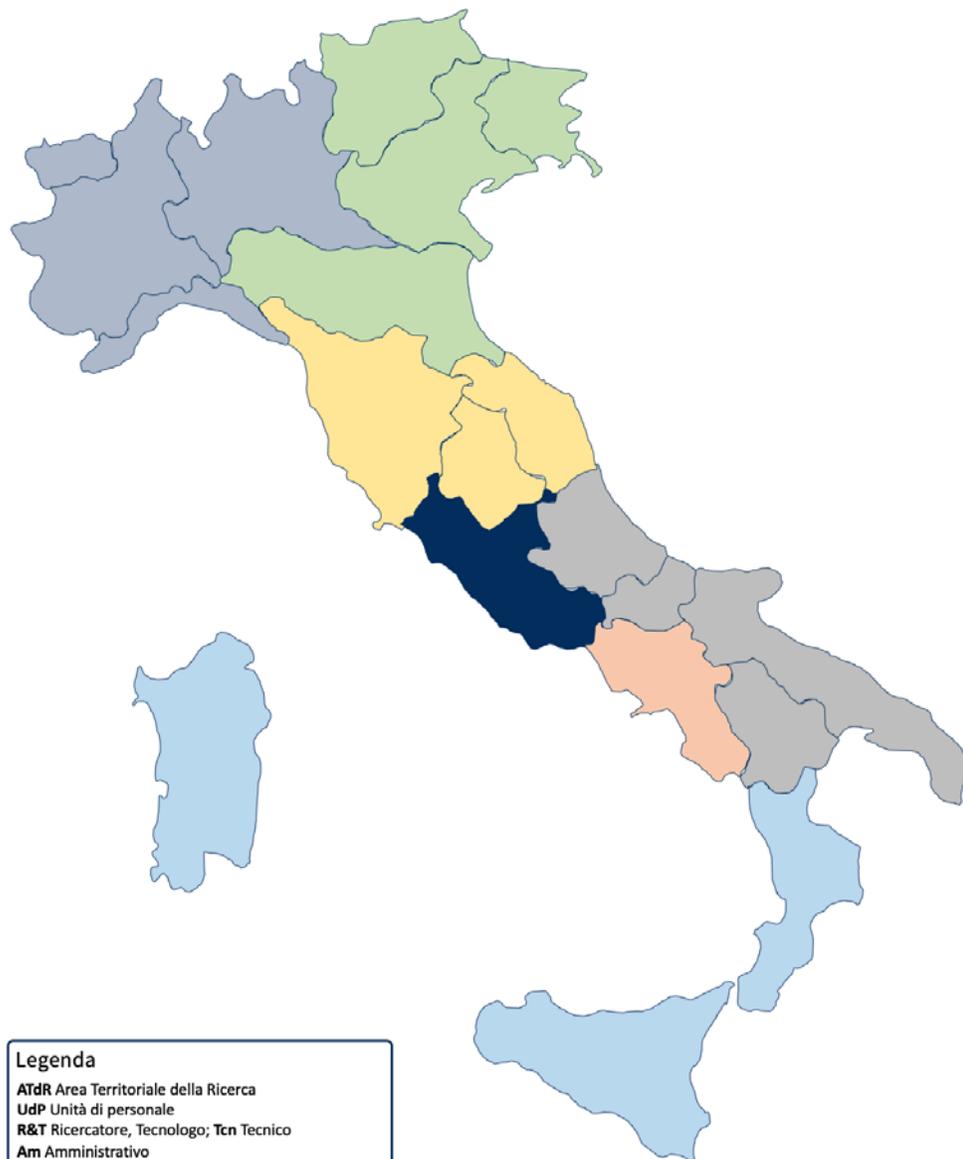
Toscana | Umbria | Marche

-  54 articolazioni
c/o ATdR 31 | fuori ATdR 23
-  ATdR 23 UdP (2 T | 19 Tcn | 2 Am)
Pisa, Firenze
-  29 poli di aggregazione
mq totali: n.d.
-  1591 unità di personale
1141 R&T | 336 Tcn | 114 Am

Provveditorato 5

Abruzzo | Molise | Basilicata | Puglia

-  45 articolazioni
c/o ATdR 23 | fuori ATdR 22
-  ATdR 15 UdP (2 T | 9 Tcn | 4 Am)
Potenza, Bari
-  17 poli di aggregazione
mq totali: n.d.
-  961 unità di personale
704 R&T | 182 Tcn | 75 Am



Legenda

ATdR Area Territoriale della Ricerca
UdP Unità di personale
R&T Ricercatore, Tecnologo; Tcn Tecnico
Am Amministrativo

Provveditorato 2

Trentino-Alto Adige | Veneto
Friuli Venezia Giulia | Emilia-Romagna

-  59 articolazioni
c/o ATdR 17 | fuori ATdR 42
-  ATdR 18 UdP (3 T | 10 Tcn | 5 Am)
Padova, Bologna
-  32 poli di aggregazione
mq totali: n.d.
-  1008 unità di personale
773 R&T | 160 Tcn | 75 Am

Provveditorato 4

Campania

-  43 articolazioni
c/o ATdR 16 | fuori ATdR 27
-  ATdR 11 UdP (3 R&T | 5 Tcn | 3 Am)
Na1, Na3
-  21 poli di aggregazione
mq totali: n.d.
-  1341 unità di personale
942 R&T | 292 Tcn | 107 Am

Provveditorato 6

Sardegna | Calabria | Sicilia

-  66 articolazioni
c/o ATdR 29 | fuori ATdR 37
-  ATdR 14 UdP (3 R&T | 5 Tcn | 6 Am)
Sassari, Cosenza, Palermo
-  33 poli di aggregazione
mq totali: n.d.
-  1251 unità di personale
894 R&T | 234 Tcn | 123 Am

89 articolazioni
[17 sedi ist. – 5 AdR (Mi1, Mi3, Mi4,
To, Ge)]
#UdP **1265**
Poli di aggregazione: 40
Sup. totale: *n.d.* mq
Infrastrutture *n.d.*

- di cui Consip
FM4 Lotto 1 (Liguria-Piemonte)
17 articolazioni [4 sedi ist. – 1 AdR
(Ge)]
#UdP in FM4 **308**
Poli di aggregazione: 4
Sup. Lotto 1: 20.819,41 mq
- Infrastrutture *n.d.*

FM4 Lotto 2 (Piemonte)
6 articolazioni [2 sedi ist. – 1 AdR
(To)]
#UdP in FM4 **98**
Sup. Lotto 2: 13.273,00 mq

- Poli di aggregazione: 3
Infrastrutture *n.d.*

FM4 Lotto 3 (per la sola Lombardia)
28 articolazioni [7 sedi ist. – 2 AdR
(Mi1, Mi3)]
#UdP in FM4 **463**

I dati delle UdP sono comprensivi del personale
d'Area e del personale della Amministrazione
Centrale

59 articolazioni
[8 sedi ist. – 2 AdR (Bo, Pd)]
#UdP **1008**
Poli di aggregazione: 32
Sup. totale: *n.d.* mq
Infrastrutture *n.d.*

di cui Consip

■ FM4 Lotto 4 (Trentino-Alto Adige)
1 articolazione [/ sedi ist. – / AdR (/)]
#UdP in FM4 **23**
Poli di aggregazione: 1
Sup. Lotto 4: 5.049,00 mq
Infrastrutture *n.d.*

■ FM4 Lotto 5 (Emilia-Romagna - Veneto)
22 articolazioni [4 sedi ist. – 2 AdR (Bo, Pd)]
#UdP in FM4 **536**
Sup. Lotto 5: 87.266,00 mq
Poli di aggregazione: 7
Infrastrutture *n.d.*

■ FM4 Lotto 6 (per la sola Emilia-Romagna)
1 articolazione [1 sedi ist. – / AdR (/)]
#UdP in FM4 **63**
Sup. Lotto 6: 5.047,16 mq
Poli di aggregazione: 1
■ Infrastrutture *n.d.*

FM4 Lotto 3 (per la sola Emilia-Romagna)
1 articolazione [1 sedi ist. – / AdR (/)]
#UdP in FM4 **48**
Sup. Lotto 3: 6.850,00 mq
Poli di aggregazione: 1
Infrastrutture *n.d.*

I dati delle UdP sono comprensivi del personale d'Area e del personale della Amministrazione Centrale

54 articolazioni
[15 sedi ist. – 2 AdR (Pi, Fi)]
#UdP **1591**
Poli di aggregazione: 29
Sup. totale: *n.d.* mq
Infrastrutture *n.d.*

di cui Consip

- FM4 Lotto 6 (per la sola Toscana)
19 articolazioni [6 sedi ist. – 1 AdR (Fi)]
#UdP in FM4 **505**
Poli di aggregazione: 7
Sup. Lotto 6: 25.989,43 mq
Infrastrutture *n.d.*
- FM4 Lotto 7 (Toscana - Umbria)
20 articolazioni [8 sedi ist. – 1 AdR (Pi)]
#UdP in FM4 **849**
Sup. Lotto 7: 60.891,72 mq
Poli di aggregazione: 7
- Infrastrutture *n.d.*

FM4 Lotto 8 (per le sole Marche)
1 articolazione [/ sedi ist. – / AdR (/)]
#UdP in FM4 **72**
Sup. Lotto 8: 2.1490,00 mq
Poli di aggregazione: 1

I dati delle UdP sono comprensivi del personale d'Area e del personale della Amministrazione Centrale

43 articolazioni
[16 sedi ist. – 2 AdR (Na1, Na3)]
#UdP **1341**
Poli di aggregazione: 21
Sup. totale: *n.d.* mq
Infrastrutture *n.d.*

di cui Consip

- GI Lotto 14 (Campania)
31 articolazioni [15 sedi ist. – 2 AdR (Na1, Na3)]
#UdP in FM4 **1244**
Poli di aggregazione: 12
Sup. Lotto 1: 65.818,00 mq
Infrastrutture *n.d.*

- GI Lotto 15 (per la sola Campania)
1 articolazione [/ sedi ist. – / AdR (/)]
#UdP in FM4 **15**
Sup. Lotto 2: 391,00 mq
Poli di aggregazione: 1
Infrastrutture *n.d.*

I dati delle UdP sono comprensivi del personale d'Area e del personale della Amministrazione Centrale

45 articolazioni
[6 sedi ist. – 2 AdR (Ba, Pz)]
#UdP **961**
Poli di aggregazione: 17
Sup. totale: *n.d.* mq
Infrastrutture *n.d.*

di cui Consip

■ FM4 Lotto 8 (per il Abruzzo)
3 articolazioni [/ sedi ist. – / AdR (/)]
#UdP in FM4 **14**
Poli di aggregazione: 1
Sup. Lotto 8: 477,00 mq
Infrastrutture *n.d.*

■ FM4 Lotto 12 (per la sola Puglia)
25 articolazioni [5 sedi ist. – 1 AdR (Ba)]
#UdP in FM4 **680**
Sup. Lotto 12: 38.869,00 mq
Poli di aggregazione: 8
Infrastrutture *n.d.*

■ GI Lotto 15 (per la sola Basilicata)
4 articolazioni [1 sedi ist. – 1 AdR (Pz)]
#UdP in FM4 **178**
Sup. Lotto 15: 5.676,00 mq
Poli di aggregazione: 1
Infrastrutture *n.d.*

I dati delle UdP sono comprensivi del personale d'Area e del personale della Amministrazione Centrale

66 articolazioni
[9 sedi ist. – 3 AdR (Ss, Cs, Pa)]
#UdP **1251**
Poli di aggregazione: 33
Sup. totale: *n.d.* mq
Infrastrutture *n.d.*

di cui Consip

- FM4 Lotto 9 (per la sola Sardegna)
10 articolazioni [1 sedi ist. – 1 AdR (Ss)]
#UdP in FM4 **148**
Poli di aggregazione: 4
Sup. Lotto 9: 8.241,96 mq
Infrastrutture *n.d.*

- FM4 Lotto 18 (Sicilia - Calabria)
28 articolazioni [5 sedi ist. – 1 AdR (Pa)]
#UdP in FM4 **703**
Sup. Lotto 18: 65.343,56 mq
Poli di aggregazione: 12
Infrastrutture *n.d.*

I dati delle UdP sono comprensivi del personale d'Area e del personale della Amministrazione Centrale

REGIONE LAZIO

Per le strutture che insistono sulla Regione Lazio non viene attivato lo specifico Provveditorato.

Le funzioni vengono svolte dai competenti Uffici della SAC, coordinati dal Direttore Generale che agisce quale

“Provveditore”

57 articolazioni

[17 sedi ist. – 2 AdR (Rm1, Rm2) – SAC]

#UdP 2002

Poli di aggregazione: 22

Sup. totale: *n.d.* mq

Infrastrutture *n.d.*

di cui Consip

- FM4 Lotto 9 (per il solo Lazio)

13 articolazioni [5 sedi ist. – 1 AdR (Rm1)]

#UdP in FM4 449

Poli di aggregazione: 2

Sup. Lotto 9: 47.887,77 mq

Infrastrutture *n.d.*



FM4 Lotto 11 (Comune di Roma)

25 articolazioni [10 sedi ist. – 1 AdR (Rm2) – SAC]

#UdP in FM4 1269

Sup. Lotto 11: 77.522,39 mq

Poli di aggregazione: 7

Infrastrutture *n.d.*



I dati delle UdP sono comprensivi del personale d'Area e del personale della Amministrazione Centrale

Provveditorati

ALLEGATO 2

1. I provveditorati sono costituiti quali uffici di livello dirigenziale non generale in numero massimo pari a 6 e sono regolamentati da un apposito disciplinare di funzionamento.
2. I provveditorati sono presidi dell'amministrazione sul territorio con delle competenze proprie di seguito elencate ai successivi punti 5, 6, 7 e 8.
3. I provveditorati costituiscono altresì un nucleo di prossimità per le esigenze degli Istituti ubicati nell'ambito del provveditorato stesso.
4. I provveditorati sono articolati al proprio interno in ATP.
5. Con riferimento al proprio ambito territoriale, i provveditorati, avvalendosi se del caso delle rispettive articolazioni interne (ATP):
 - curano la gestione degli impianti tecnologici;
 - provvedono alla gestione e manutenzione ordinaria delle sale/aule convegni e ai servizi audio/video correlati;
 - coordinano e gestiscono gli spazi adibiti a parcheggio;
 - coordinano e gestiscono l'organizzazione logistica degli spazi;
 - curano la logistica ed i servizi a carattere generale dei grandi eventi.

6. In accordo con l'Ufficio Patrimonio edilizio e di concerto con le strutture di ricerca territorialmente afferenti:

- curano il rilevamento dei fabbisogni di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare ai fini dell'eventuale inserimento in programmazione;
- svolgono tutte le attività di competenza in materia di appalti pubblici di lavori in relazione alla programmazione annuale e pluriennale approvata dall'amministrazione;
- gestiscono i contratti di locazione e di comodato degli immobili provvedendo alla disposizione dei pagamenti delle spese connesse;
- gestiscono la fase operativa e i pagamenti delle eventuali spese connesse, delle Convenzioni con soggetti terzi per uso spazi, autorizzate dal Consiglio di amministrazione;
- curano la gestione degli immobili e loro impianti monitorando lo stato manutentivo straordinario;
- monitorano lo stato di avanzamento delle opere pubbliche del CNR in tutto il territorio di riferimento;
- curano le attività autorizzative delle pratiche propedeutiche all'avvio dei lavori sugli immobili di competenza.

7. In accordo con l'Ufficio Facility Management:

- definiscono i fabbisogni in ordine ai servizi di facility management per i servizi centralizzati dal CNR per il proprio ambito territoriale di competenza (sicurezza, vigilanza, pulizia, manutenzione ordinaria, etc);
- svolgono tutte le attività propedeutiche alla predisposizione della programmazione annuale e pluriennale di acquisti di beni e servizi;
- assolvono di norma le funzioni di DEC per i contratti centralizzati.

8. Con riferimento alle acquisizioni di beni e servizi, di concerto per quanto di competenza con l'Ufficio Gare, beni e servizi e con l'Ufficio Facility Management:

- promuovono iniziative di razionalizzazione e standardizzazione della spesa coerenti con i piani di ente;
- garantiscono l'osservanza di livelli di qualità standard e uniformi relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi per i propri territori;
- curano tutte le fasi delle procedure di acquisizione di beni di consumo diffuso (cancelleria, materiale igienico, etc.) e servizi di interesse comune delle strutture collocate all'interno del proprio territorio;
- curano, su richiesta delle strutture interessate, le procedure di gara per volumi aggregati di beni e servizi coerenti per attività scientifica (es. gas tecnici, solventi, vetreria di laboratorio, ecc.).

9. I provveditorati svolgono inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- con riferimento alle procedure di selezione del personale, assicurano supporto tecnico logistico e organizzativo alle Commissioni delle procedure selettive in svolgimento nel territorio di competenza;
- con riferimento alle attività di formazione del personale, assicurano il supporto tecnico logistico e organizzativo delle attività formative sul territorio di competenza;
- curano lo scouting finanziario territoriale in raccordo con gli uffici Competenti della SAC;
- garantiscono gli standard per assicurare la velocità dei pagamenti;
- curano, di concerto con l'Ufficio Legale, le attività di supporto e costituzione in giudizio presso i tribunali e le procure di competenza;
- curano, in collaborazione con l'Unità pianificazione, programmazione e biblioteca centrale, la gestione dei servizi bibliotecari e documentali in ambito territoriale;
- supportano la competente struttura centrale nella gestione dei processi dei CPI;
- supportano le strutture, in stretta sinergia con l'Unità Ambiente e Gestione Rifiuti, nel territorio di riferimento, per la corretta applicazione delle procedure di gestione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali, ferma restando la responsabilità in capo al produttore giuridico dei rifiuti;
- supportano le strutture, nel territorio di riferimento, nella corretta gestione dell'inventariazione dei beni mobili fermo restando la responsabilità in capo al consegnatario presente all'interno di ogni struttura CNR.

LOGISTICA

gestione impianti tecnologici

gestione e manutenzione sale/aule convegni

gestione spazi adibiti a parcheggio

organizzazione logistica degli spazi

logistica e servizi per i grandi eventi

PATRIMONIO

rilevamento dei fabbisogni di manutenzione straordinaria del patrimonio

attività di competenza in materia di appalti pubblici di lavori in relazione alla programmazione

gestione contratti di locazione e di comodato

gestione fase operativa delle Convenzioni con soggetti terzi per uso spazi

gestione immobili

monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche

ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

definizione fabbisogni in ordine ai servizi di facility management

DEC per i contratti centralizzati

iniziative di razionalizzazione e standardizzazione della spesa

osservanza di livelli di qualità standard e uniformi

procedure centralizzate a livello di provveditorato per beni di consumo diffuso e servizi di interesse comune

procedure di gara per volumi aggregati di beni e servizi coerenti per attività scientifica su richiesta delle strutture

ALTRE COMPETENZE DI SUPPORTO

supporto tecnico, logistico e organizzativo alle Commissioni delle procedure selettive

supporto tecnico, logistico e organizzativo delle attività formative

scouting finanziario territoriale

monitoraggio sulla velocità dei pagamenti

attività di supporto e costituzione in giudizio presso i tribunali e le procure di competenza

gestione dei servizi bibliotecari e documentali in ambito territoriale

supporto nella gestione dei processi dei CPI

supporto alle procedure di gestione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali

supporto alla gestione dell'inventariazione dei beni mobili